

## Fuori Dal Tunnel

Caparezza

Sono fuori dal tunnel  
Del divertimento,  
Sono fuori dal tunnel  
Del divertimento,  
Quando esco di casa e mi annoio  
sono molto contento,  
Quando esco di casa e mi annoio  
sono molto più contento...  
Di te che spendi stipendi  
stipato in posti stupendi  
Tra culi su cubi  
Succubi di beat orrendi  
Succhi brandy e ti stendi,  
Dandy, non mi comprendi,  
senti, tu non ti offendi  
Se ti dico che sei trendy,  
Prendi me, per esempio,  
Non mi stempio  
Per un tempio del divertimento  
Essendo amico di Baldan Bembo  
Sono "un silenzio che può diventare musica"  
Se rimo sghebo su qualsiasi tempo che sfreuenzo.  
Collaudo l'autoradio,  
Nell'auto cauto resto  
Faccia a faccia con una focaccia,  
Altro che lauto pasto, Capomastro,  
Con validi manovali ricostruisco  
Gli argini di una giornata  
Ai margini della disco  
E mi stupisco  
Quando si uniscono al banchetto che imbastisco  
Che dopo mischiano il brachetto e non capisco  
Com'è che si finisce a parlare di Jeeg Robot e delle "Strade di San Francisco".  
Sono fuori dal tunnel  
Del divertimento,  
Sono fuori dal tunnel  
Del divertimento,  
Quando esco di casa e mi annoio  
sono molto contento,  
Quando esco di casa e mi annoio  
sono molto più contento...  
Mi piace il cinema e parecchio,  
Per questo mi chiamano vecchio,  
È da giovani spumarsi e laccarsi davanti allo specchio?  
Sono vecchio, punto,  
E prendo spunto dal tuo unto ciuffo,  
Mi sento stretto  
Come quando inchiappetto un puffo.  
«Oooh, io odio Caparezza...»  
Sbuffo pensando a serate tipo  
Del tipo "Che facciamo?"  
Io ho una Tipo di seconda mano  
Che mi fa da pub, da disco e da divano,  
sono qua, come un allodola questo è il mio ramo.  
Io, immune al pattume della tv di costume,  
In volo senza piume

In un volume di fumetti sotto il lume,  
E non see'è paragone  
Basta una birra in fermentazione  
E la tipa in fibrillazione  
Per la nuova posizione.  
M'attizza la zizza piena,  
Mi delizia la tizia oscena,  
Ho fame, no problema  
Se se mi sfizia la pizza a cena.  
Serate a tema ben accette, salame a fette spesse,  
Vhs e se non bastasse su le casse.  
Sono fuori dal tunnel  
Del divertimento,  
Sono fuori dal tunnel  
Del divertimento,  
Quando esco di casa e mi annoio  
sono molto contento,  
Quando esco di casa e mi annoio  
sono molto più contento...  
«Gli incontri, gli scontri,  
Lo scambio di opinioni,  
Persone che son fatte  
Di nomi e di cognomi,  
Venghino signori,  
Che qui see'è il vino buono,  
Le pagine del libro  
E le melodie del suono,  
Si vive di ricordi, signori, e di giochi,  
Di abbracci sinceri, di baci e di fuochi,  
Di tutti i momenti, tristi e divertenti,  
E non di momenti tristemente divertenti.»